

## Politica e società

Impossibile ora mutare i punti più critici

### Acli, incomprensibile la chiusura del governo

«È incomprensibile la chiusura al confronto da parte del governo sull'immigrazione» dice il presidente delle Acli Olivero. «La società civile, le associazioni, le organizzazioni d'ispirazione cristiana hanno chiesto modifiche su aspetti di particolare gravità».



Anna Finocchiaro

### Finocchiaro, Pd: il razzismo è nella criminalizzazione

«È proprio la criminalizzazione dell'immigrazione che fa dei provvedimenti della maggioranza in materia di sicurezza norme contengono germi razzisti» dice Anna Finocchiaro, presidente del gruppo del Pd al Senato.

→ **Maroni ammette:** dopo due bocciature non vogliamo rischiare la terza. Scambio Lega- Pdl

→ **Intanto il governo va sotto** sul trattato di Prum, bocciata la banca del Dna

# Fiducia su ronde e intercettazioni Il basso baratto di governo

Non basta la fiducia per calmare le acque nella maggioranza sul ddl sicurezza. Il governo la chiede, poi va sotto alla Camera sul dna. Il voto rinviato a mercoledì prossimo. Il Cdm autorizza la fiducia sulle intercettazioni.

#### ANDREA CARUGATI

ROMA  
acarugati@unita.it

Non è bastato neppure mettere la fiducia per arrivare a una approvazione rapida del ddl sicurezza, con le ronde e le norme anti-clandestini. Dopo una giornata di caos nel centrodestra, il voto è stato rimandato a mercoledì prossimo per evitare sorprese. E la Lega mastica amaro.

#### LA MAGGIORANZA VA SOTTO SUL DNA

Di buon mattino il Consiglio dei ministri si riunisce e autorizza la fiducia: in realtà sono due, una per il ddl sicurezza e una per quello sulle intercettazioni, che è fermo alla Camera e si voterà nelle prossime settimane. Una fiducia preventiva, dunque, che fa gridare il Pd allo scandalo per «lo scambio» (così lo definisce Antonello Soro) tra le due anime della maggioranza: quella «legge e ordine» della Lega e

quella berlusconiana contro i magistrati. Maroni commenta così: «Poniamo finalmente fine a questa telenovela». Quale telenovela? La doppia bocciatura, nelle settimane scorse, della norma sulla detenzione nei Cie per i clandestini, che ha fatto infuriare il Carroccio. «Dopo due bocciature mettiamo la fiducia per evitare la terza», spiega il ministro dell'Interno, candidamente.

Tutto risolto? Nemmeno per sogno. Non è ancora mezzogiorno e la maggioranza va sotto in aula. Non sul ddl sicurezza, che intanto era stato temporaneamente accantonato, ma sulla ratifica del trattato di Prum in materia di terrorismo, criminalità e immigrazione illegale. Una materia affine. E infatti grazie al voto segreto, a una novantina di assenti nel Pdl e a 7 franchi tiratori è stato affossato un emendamento della maggio-

### Si vota mercoledì Precedente pericoloso la doppia bocciatura sulla detenzione nei Cie

ranza che impone il prelievo forzoso del dna anche a persone non indagate. È il caos. Commenta il leghista Marco Reguzzoni: «I capigruppo del

Pdl, Cicchitto e Bocchino, non governano, non riescono a coordinare il Pdl». E Dario Franceschini: «La maggioranza non tiene, devono tenerla con la forza: se non c'è la fiducia, vanno immediatamente sotto».

#### BRACCIO DI FERRO TRA MARONI E IL PDL

A quel punto la Lega si convince ad accelerare il voto di fiducia sulla sicurezza. «Quello che è successo su Prum dimostra che abbiamo fatto benissimo a mettere la fiducia, nel Pdl ci sono malumori...», dice Maroni. Intanto l'aula ha risolto l'incidente, approvando la norma originale sul dna, ma con un pugno di voti di scarto: 235 contro 229. Brividi. «Oggi la mettiamo, domani si vota», annuncia Bossi. Ma qualcosa si inceppa: il Pdl non è sicuro di avere un numero sufficiente di presenti per oggi, visti gli impegni per le amministrative. In capigruppo, nel pomeriggio, Fini, il ministro Vito e Cicchitto provano a rimandare, e alla fine trovano d'accordo il Pd. Ma Maroni insiste per vo-

#### «INQUIETANTE QUEL REATO»

Fausto Bertinotti critica l'introduzione del reato di clandestinità: «In che paese siamo? Se una badante vedesse rifiutata la richiesta di soggiorno diventerebbe subito una fuorilegge».

tare subito. Ricorda che, rinviando, «saremo costretti a rilasciare altri 250 clandestini». «Il tempo c'è, i tre maxi emendamenti sono pronti, ma è la presidenza a decidere, non noi», dice rivolto a Fini. Infine avverte: «È un testo chiuso, nessuna modifica possibile». «Colpa della burocrazia parlamentare», si sfoga il capogruppo leghista Cota. «Il governo si lascia ricattare dalla Lega», attacca Buttiglione dell'Udc. E Di Pietro: «La maggioranza si vergogna a votare questa roba e il governo si nasconde dietro la fiducia. È un vergognoso tentativo di regime». ❖

## In breve

### Il Pd incontra le associazioni «Ddl razzista e inutile»

Un seminario dedicato al ddl sicurezza, promosso dal Pd. Il segretario del partito Dario Franceschini ha incontrato ieri a Roma le associazioni che lavorano sul fronte dell'immigrazione. Dalla Conunità di S.Egidio a Migrants, dalla Cgil all'Unhcr, unanime la bocciatura per il provvedimento del centrodestra, definito «razzista» e inutile.

### I sindacati della polizia: «Il governo ci volta le spalle»

«Il governo volta le spalle agli uomini e alle donne in divisa». È la denuncia dei sindacati di polizia Siulp, Siap-Anfp, Silp-Cgil, Ugl ps, Consap e Coisp, che hanno proclamato una mobilitazione generale contro la «fallimentare» politica del governo sulla sicurezza.

### I medici scrivono a Fini: «Stop norma su denuncia»

I camici bianchi contro l'obbligo di denuncia dei clandestini. I sindacati medici e le associazioni di categoria hanno scritto al presidente della Camera Gianfranco Fini, tornando a chiedere una modifica del decreto che esenti esplicitamente i medici dalla denuncia degli immigrati clandestini a cui prestano le cure. Lo stesso appello è stato rivolto a tutti i deputati.

### Petizione della Flc-Cgil contro norma presidi-spia

Oltre 2mila e 600 firme alla petizione della Flc-Cgil: «Noi educiamo non denunciando. Tutti i bambini hanno gli stessi diritti», contro la norma al ddl sicurezza che obbligava i presidi delle scuole a denunciare gli studenti figli di clandestini.